

Deviato il percorso concordato. Il **sindacato di polizia**: «Nove agenti feriti»

00864

00864

Scontri a corteo centri sociali contro presenza di Israele alla fiera

 DATA STAMPA

Scontri oggi al corteo organizzato a Vicenza dai centri sociali per protestare contro la presenza di un padiglione di Israele alla fiera VicenzaOro. Il corteo, dove sventolavano diverse bandiere della Palestina, è partito dal parcheggio di via Rossi ai Ferrovieri e poi ha deviato dal percorso concordato, avvicinandosi ai padiglioni della Fiera. In testa al corteo striscioni e cartelli con le scritte 'Blocchiamo Israele', 'stop war' e 'free Palestine'. A quel punto sono scattate le cariche delle forze dell'ordine in tenuta anti-sommossa che hanno usato anche gli idranti.

"L'antisemitismo violento sta rialzando la testa. Mancano pochi giorni al 27 gennaio, ci stiamo arrivando nel modo peggiore. A furia di guardare e stare zitti, poi finisce così. Guai alla politica che deve avere coraggio per difendere i suoi cittadini dall'odio, dall'intolleranza" ha scritto su X Filippo Sensi del Pd.

"Solidarietà incondizionata alle forze dell'ordine aggredite dalla violenta galassia dei centri sociali in queste ore a Vicenza" dichiara in una nota Andrea Delmastro delle Vedove, deputato di Fratelli d'Italia e sottosegretario di Stato alla Giustizia. "Ancora una volta la galassia anarchica svela il suo vero volto: violenza, delinquenza, antisemitismo, odio verso le divise. Orgogliosi di aver aggravato le pene nel di sicurezza per le aggressioni ai nostri uomini e donne in divisa. Basta impunità per gli annoiati figli di papà che giocano a fare i rivoluzionari del nulla aggredendo le forze dell'ordine. Mi auguro che tutte le forze politiche condannino senza tentennamenti le violenze dei centri sociali e si schierino, senza se e senza ma, al fianco delle divise".

"Trovo grave e ingiustificabile quanto avvenuto oggi a Vicenza, dove dei manifestanti dei centri sociali hanno deviato il percorso del loro corteo per protestare con-

tro la presenza di alcuni operatori di Israele alla Fiera Vicenza, venendo a contatto con le forze dell'ordine" dice il presidente del Senato Ignazio La Russa. "La condanna per questi atti di violenza e antisemitismo deve essere netta e unanime. Nessuna tolleranza è ammissibile. A Israele e agli agenti di **polizia** rimasti feriti giunga la vicinanza mia personale e del Senato della Repubblica".

Sindacato di polizia: "Nove agenti feriti"

"Oggi a Vicenza l'ennesima grave aggressione ai poliziotti, in occasione di una manifestazione anti-israeliana, si è conclusa con nove colleghi feriti, uno seriamente ustionato, e un attentato a ordine e sicurezza" ha detto Valter Mazzetti, Segretario generale **Fsp Polizia di Stato**. "Una manifestazione di assoluta violenza, con tanto di artifici modificati e contenenti schegge metalliche, che dimostrano una chiara volontà di fare più male possibile e come in questo come in tanti altri casi ci si trovi di fronte a veri criminali organizzati. Che poi si usi come scusa per tentare di ammazzare dei poliziotti una manifestazione pro o contro un popolo afflitto dalla guerra è l'apice del delirio. Continuiamo a chiedere prevenzione e repressione severa contro chi compie questi gesti criminali e idonee regole d'ingaggio, perché non siamo buttafuori da strada né lavoriamo per farci ammazzare da finti manifestanti di un inesistente dissenso. E' in ballo la salute dei nostri poliziotti e pretendiamo che si assumano adeguate e più serie contromisure".

"Quando i manifestanti hanno preteso di avanzare nonostante l'alt delle forze di **polizia** è scoppiato il caos - dice Maurizio Ferrara, Segretario regionale **Fsp Veneto** -, e il lancio ad altezza d'uomo contro i colleghi di fuochi d'artificio infarciti di materia-

le ferose ha provocato numerose ferite agli agenti, uno dei quali anche ustionato. E' stata un'aggressione molto seria e si è reso necessario l'intervento con l'idrante per arginare i violenti. Alcune persone sono state fermate e portate in Questura, e ora c'è da sperare che tutti i responsabili non se la cavino con poco o nulla come fosse stata una bravata, perché non sarebbe la prima volta".

"Tanti feriti per un corteo contro un padiglione a una fiera? Questa è follia - si infuria Luca Capalbo, Coordinatore nazionale Reparti mobili -. Una follia di cui oggi pagano le spese i poliziotti del Reparto mobile di Padova -. E' rimasto ferito anche un collega della Digos di Venezia, ma purtroppo sono i componenti del Reparto mobile quelli che il più delle volte subiscono gli effetti della violenza bestiale che si scatena in strade e piazze, e che non è davvero motivata da altro se non dall'intenzione di fare male al 'nemico' che indossa la divisa, sempre buono come bersaglio per tutto e tutti".

